

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-2017-857	del 26/10/2017
Oggetto	SAC MODENA – APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' ANNO 2017 DELLE GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE DI LEGAMBIENTE RAGGRUPPAMENTO DI MODENA (GEL) E DEL CORPO DELLE GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE DELLA PROVINCIA DI MODENA (GEV).	
Proposta	n. PDTD-2017-874	del 26/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena	
Dirigente adottante	Villani Barbara	
Struttura proponente	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena	
Dirigente proponente	Villani Barbara	
Responsabile del procedimento	Villani Barbara	

Questo giorno 26 (ventisei) ottobre 2017 presso la sede di Via Giardini, 472/1 in Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, Dott. Barbara Villani, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 87 del 01/09/2017 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

**Oggetto: SAC MODENA – APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' ANNO 2017 DELLE GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE DI LEGAMBIENTE RAGGRUPPAMENTO DI MODENA (GEL) E DEL CORPO DELLE GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE DELLA PROVINCIA DI MODENA (GEV).**

Premesso che:

- La L.R. 03.07.89 n. 23 “Disciplina del servizio Volontario di Vigilanza ecologica” riconosce le funzioni del volontariato per la salvaguardia dell'ambiente e ne favorisce lo sviluppo per le seguenti finalità specifiche:
  - diffondere la conoscenza ed il rispetto dei valori ambientali;
  - concorrere con le istituzioni pubbliche alla tutela del patrimonio naturale e dell'ambiente.
- Con le seguenti deliberazioni di Giunta n. 2122 del 02.05.90, n. 5291 del 26.11.91, n. 4055 del 21.11.95, n. 266 del 22/2/2000, n. 980/2008, n. 2291/2008, n. 266/2000 e 688/2016, la Regione Emilia Romagna ha emanato n. 6 direttive in attuazione della predetta L.R. n. 23/89.
- Nel territorio della provincia di Modena attualmente prestano la propria attività due associazioni di volontariato di vigilanza ecologica:
  - l'Associazione Guardie Ecologiche Volontarie di Legambiente raggruppamento della provincia di Modena;
  - il Corpo delle Guardie Giurate Ecologiche Volontarie della provincia di Modena;
- Le guardie ecologiche appartenenti alle associazioni di cui sopra hanno sempre svolto la propria attività nell'ambito di programmi predisposti dalle amministrazioni provinciali e delle convenzioni, così come previsto dagli art. 8 e 9 (art. 2c. 2 della L.R. 23/89).
- Il programma 2017 presentato dalle due associazioni operanti in provincia di Modena unitamente al consuntivo delle attività 2016 è stato trasmesso in Regione con nota prot. N° 4418 del 9/3/2017.

Considerato che:

Le due associazioni hanno operato sulla base di convenzioni stipulate con la Provincia di Modena e prorogate, su richiesta della Regione, al 30/06/2016 con Atto del Presidente n. 191 del 5/10/2015 e n. 278 del 23/12/2015. Per tali convenzioni è stata necessaria una prima proroga tecnica al 31/12/2016, con determinazione dirigenziale del Direttore della SAC Modena di ARPAE n. 525 del 29/6/2016 ed due successive proroghe tecniche al 30/6/2017 approvata con determinazione dirigenziale del Direttore della SAC Modena di ARPAE n. 9 del 9/1/2017 e al 31/12/2017 approvata con determinazione dirigenziale del Direttore della SAC Modena di ARPAE n. 573 del 30/6/2017.

La Legge Regionale 30/7/2015 n. 13 di riforma del sistema di governo regionale e locale ha disposto all'art 16 c.3 lett.c) il passaggio delle funzioni già conferite alle Province ai sensi della legge regionale 3/7/1989, n. 23 (Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica), fatta salva l'applicazione degli articoli 6 e 7, all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE).

Ai sensi dell'art. 15 c.1 della medesima legge sono invece in capo alla Regione le funzioni di indirizzo, anche attraverso apposite direttive, di pianificazione e di programmazione, compresa l'erogazione di contributi e benefici economici nonché le funzioni di sviluppo e coordinamento delle conoscenze territoriali e dei sistemi informativi, in tutte le materie previste dal capo I del titolo II della L.R. 13/2015, compresa la materia di cui trattasi.

Il passaggio di tali competenze è avvenuto con il trasferimento del personale dal primo gennaio 2016, come disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2230/2015.

Con l'ultima direttiva in ordine di tempo (VI), approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 688 del 16 maggio 2016, la Regione ha dato disposizioni sull'attuazione dell'art. 16, c.3 lett. c) della L.R. 13/2015.

In particolare al punto 3) "Attività dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia" della suddetta direttiva, fra i compiti in precedenza conferiti alle Province spetta ad ARPAE:

1. la redazione, nell'ambito del programma quadro regionale, di programmi annuali delle attività delle GEV di intesa con gli altri enti ed organismi titolari di competenze in materia di tutela del patrimonio naturale e dell'ambiente e con i rappresentanti dei Raggruppamenti provinciali delle GEV.

Considerato inoltre:

- che le due associazioni operanti in provincia di Modena
  - Associazione Guardie Ecologiche Volontarie di Legambiente raggruppamento della provincia di Modena
  - Corpo delle Guardie Ecologiche Ecologiche Volontarie della provincia di Modena hanno fornito bozza dei programmi annuali delle attività per l'anno 2017
- che i programmi sono stati esaminati da ARPAE SAC MODENA e già trasmessi alla Regione con nota prot. N° 4418 del 9/3/2017.

Ritenuto di procedere all'approvazione della proposta di programma delle attività 2017 per i due raggruppamenti sopra citati che allegati alla presente ne formano parte integrante e sostanziale

Su proposta del Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, Dott.ssa Barbara Villani, il quale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 è la Dott.ssa Barbara Villani

## **DETERMINA**

- di approvare:
  - 1) il programma delle attività dell'Associazione Guardie Ecologiche Volontarie di Legambiente raggruppamento della provincia di Modena (Allegato 1)
  - 2) il programma delle attività del Corpo delle Guardie Ecologiche Ecologiche Volontarie della provincia di Modena (allegato 2)
- di trasmettere il presente atto a:
  - a) Associazione Guardie Ecologiche Volontarie di Legambiente raggruppamento della provincia di Modena;
  - b) Associazione Corpo delle Guardie Ecologiche Ecologiche Volontarie della provincia di Modena;
  - c) Regione Emilia-Romagna – Servizio Parchi e Risorse Forestali;
  - d) ARPAE – Direzione Generale.

# PREVISIONE ATTIVITA' 2017

GGEV della Provincia di Modena



**Il passaggio del testimone**

Dopo oltre 20 anni c'è stato un cambiamento al vertice delle GEV di Modena e la presidenza di Paolo Pettazoni passa al sottoscritto con una naturalezza che solo i buoni rapporti, l'amicizia e la reciproca stima possono spiegare.

Il compito è arduo e le circostanze storiche sono complesse e a volte confuse, visto il cambiamento di competenze fra gli Enti non ancora completamente chiarito che aggiunge ancora incertezza su diverse questioni.

A parte alcuni mesi del 2016 in cui sono stati portati avanti i programmi già previsti, il 2017 si annuncia un anno in cui le GEV di Modena dovranno fare passi in avanti sia dal punto di vista organizzativo sia per la necessità di aggiornarsi e soprattutto di farsi conoscere (nuovamente) dai cittadini che ritengono la tutela dell'ambiente un valore a cui si possa dedicare parti del proprio tempo.

Quest'anno quindi verrà dedicato alla riscoperta delle GEV come corpo che con equilibrio e trasparenza si dedica alla tutela ambientale a 360° e attraverso gli strumenti dell'informazione e dell'educazione ambientale, promuove la conoscenza di quel complesso mondo naturale in cui noi siamo immersi e a cui spesso non facciamo caso.

Quindi oltre ai servizi già previsti dalle convenzioni in essere e da quelle in corso di stipula con ARPAE i comuni e la Macroarea Emilia Centrale, si attiveranno altre iniziative volte ripristinare le giornate ecologiche intese come momenti di scambio fra le GEV di diverse zone della Provincia, le Scuole e i cittadini, con l'obiettivo di consolidare i rapporti fra le diverse categorie e far conoscere oltre che provare cosa significa tutela dell'ambiente.

Sono in corso di costituzione nuovi gruppi tematici trasversali all'interno del corpo (oltre a quello sulla caccia e sulla pesca, sulla zanzare tigre e della protezione civile) che sono utili sia per l'organizzazione interna dei servizi e del superamento delle problematiche specifiche sia perché diventano momenti di confronto assimilabili alla formazione, inoltre possono diventare anche specifici interventi divulgativi anche verso l'esterno.

A tale proposito sono in corso di formazione il gruppo naturalistico, il gruppo sulla corretta gestione dei conferimenti dei rifiuti a cui sono associate anche le attività legate alla qualità dell'aria e al problema dell'amianto e naturalmente quello relativo all'educazione ambientale, tema curato e approfondito da numerose guardie che sarà messo a sistema in modo tale da creare una proposta formativa più completa.

Queste attività saranno svolte anche assieme ad altre Associazioni ed Enti con i quali esiste già un rapporto o si sta creando (es. GMSN, CSV, Orto Botanico, Giardino Esperia, ecc.) con l'obiettivo comune di sensibilizzare più persone possibili ai temi ambientali.

Saranno attivati corsi interni per aggiornamenti sui temi ambientali e anche su un nuovo modello organizzativo, per il quale già si è iniziata la ricerca di volontari per dedicare del tempo alla segreteria e alla segreteria di emergenza relativamente agli eventi di protezione civile, in quanto anche per questo tipo di associazioni gli aspetti burocratici e legislativi cominciano ad avere un'incidenza in fatto di tempo e competenza piuttosto rilevante.

Anche se apparentemente non dovrebbe essere un compito gravoso, avendo complessivamente tra guardie e aspiranti oltre 300 associati il solo sapere le posizioni di tutti e tenerlo aggiornato è un lavoro complesso (attivi, non attivi per uno o più anni, cambi di residenza, ecc.). Questo importante dato (siamo il secondo raggruppamento per numero di iscritti in Emilia-Romagna) va confermato ogni anno per tutta una serie di implicazioni che questi numeri hanno sull'organizzazione e non sempre si riesce a raggiungere tutti e ad aggiornare il quadro, per cui da quest'anno si punterà a responsabilizzare maggiormente il singolo per ridurre il carico di lavoro della sede.

Tutto questo partirà dalla definizione di un punto zero che è iniziato con il 2017 in cui saranno vagliate tutte le posizioni di ogni singolo associato, questo in previsione di effettuare attraverso una modifica statutaria, l'aggiunta di una terza categoria oltre quelle di legge (guardie e aspiranti) all'associazione in corso di definizione e con il nome provvisorio di "Amici delle GEV". Questa figura sarà costituita fra tutte quelle persone che per l'età, il tempo a disposizione o altro non vogliono più essere o non vogliono diventare GEV effettive, ma per simpatia, condivisione degli obiettivi o sensibilità vuole comunque dare una mano alla nostra associazione, senza avere stretti vincoli di orari e responsabilità di servizio. Questa figura a tutti gli effetti facente parte dell'associazione a pieno titolo dovrà uniformarsi comunque a Statuto e codice deontologico e sarà fondamentale per tutte quelle azioni in cui le GEV necessitano di un supporto qualificato (questa categoria è soggetta a formazione di base) sia per gli eventi di protezione civile che per altre attività come le giornate ecologiche, l'educazione ambientale e le iniziative informative.

Altro aspetto importante sarà l'ingresso di nuove guardie per le quali dovrebbe esserci a breve l'esame, questa vicenda purtroppo fino ad ora ci è costata cara, in quanto tutta la storia si è svolta a cavallo del cambiamento di competenze fra Provincia e Regione (come per altri raggruppamenti in Regione) che ha bloccato l'iter delle prove d'esame dopo che il corso era già terminato (gennaio

2016) mentre alcune iscrizioni risalivano fin dal dicembre 2014. Questi tempi hanno causato una lenta emorragia che ha portato alla riduzione del 70% circa tra iscritti e frequentatori del corso, *nonostante durante tutto il 2016 e anche nel 2017 si siano fatti richiami per i ripassi e uscite di istruzione; l'auspicio è che ora non ci si accanisca sui superstiti, che hanno dimostrato uno spirito di sacrificio fondamentale per chi vuole intraprendere questa "carriera".*

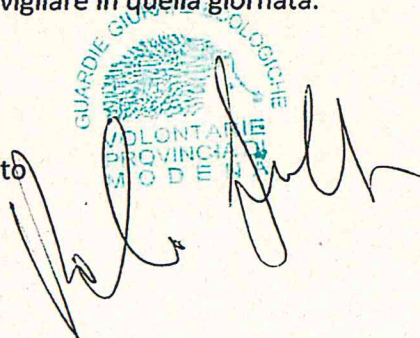
Per concludere con un altro auspicio che come nuovo presidente dell'associazione vorrei che si tramutasse in cose concrete, riguarda la rigidità che alcuni regolamenti hanno determinato (Questura e settore caccia e pesca in particolare) sulle attività di vigilanza. Per cose concrete intendo una revisione delle modalità di effettuazione del servizio nel senso non certo di cambiamento delle modalità operative sul territorio, alle quali ci dobbiamo conformare alle leggi vigenti, al nostro statuto e al nostro codice deontologico piuttosto stringente, ma per tutte quelle specifiche sull'approntamento dei servizi, sulle ore di servizio, e sulle modalità di esclusività di azione che alcuni servizi hanno.

Ciò di fatto ha creato e crea un forte malumore e spesso è causa anche di mancanza di operatività (es. quando una GEV si ammala o ha un problema improvviso e non ci sono i tempi per comunicare la sostituzione), inoltre vi si aggiunge anche la frustrazione di non poter intervenire su una fattispecie diversa da quella in cui si è iniziato il servizio, in quanto la caccia e la pesca hanno l'esclusività e se si è in vigilanza ambientale non si possono verificare i temi di caccia e pesca.

Per cui l'auspicio è quello del superamento di queste situazioni anche perché in ambito regionale gli altri raggruppamenti non hanno gli stessi problemi, per cui ora che siamo sempre più "regionali" che la nostra legge di riferimento e le direttive collegate è regionale, che fra qualche anno avremmo anche tutti le stesse divise (delibera Federgev settembre 2016), non si vede la necessità di complicare i servizi con vincoli stretti che non agevolano il servizio, tanto le norme da rispettare e da far rispettare si conoscono e la disponibilità alla formazione (anche obbligatoria) c'è, tenendo presente che le persone che fanno servizio sottraggono tempo alla famiglia e al proprio tempo libero, ritengo che a loro si possa dare un giusto grado di elasticità nella programmazione dei servizi e nell'affrontare la vigilanza ambientale a tutto campo senza limitazioni su cosa vigilare in quella giornata.

Il presidente

Dott. Paolo V. Filetto



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp is light blue and contains the text: "GUARDIE CIVILI PROVINCIALI", "VOLONTARIE", "PROVINCIA", and "MODIGLIANA". The signature is written in a cursive style.

## GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE DI LEGAMBIENTE

Raggruppamento della Provincia di Modena  
Viale Gramsci, 320 - 41037 Mirandola (MO)  
tel.0535-611692- cell.334.8174204-340.9438443  
gelmodena@libero.it- gelmirandola@teletu.it  
[gelmodena@pec.tsnet.it](mailto:gelmodena@pec.tsnet.it)  
[www.gelmodena.org](http://www.gelmodena.org)

### PROGRAMMA ATTIVITA' PREVISTE PER IL 2017

Per le Guardie Volontarie di Legambiente ( GEL ), la funzione principale è l'educazione e la sensibilizzazione ambientale, senza dimenticare le competenze assegnate alle GEV dalla L.R. 23/89.

Vigileranno costantemente il territorio provinciale e nel caso di violazioni, delle norme di legge che tutelano l'ambiente, faranno segnalazioni agli Enti preposti e sanzioneranno gli abusi.

Continuerà la collaborazione con:

Arpae per gli aspetti ambientali

Agenzia regionale per quanto riguarda la Protezione Civile

Ente gestione parchi per quanto riguarda la biodiversità, le aree protette, oasi e parchi.

La Provincia per quanto riguarda le sue competenze.

### VIGILANZA AMBIENTALE E CONTROLLO INQUINAMENTI

Le GEL continueranno il controllo sulla raccolta differenziata in collaborazione con i Comuni e le Aziende di smaltimento, Hera, Aimag e Geovest e faranno azioni mirate sull'informazione ed educazione ambientale.

In collaborazione con Arpa, vigileranno sul territorio per prevenire e reprimere le violazioni in materia di: inquinamento idrico, inquinamento delle falde acquifere e spandimento liquami.

### EDUCAZIONE AMBIENTALE

Sono previste attività di educazione e di informazione ambientale, rivolte alle scuole elementari e medie, a anche agli stranieri della Caleidos, con il supporto dei mediatori culturali.

Parteciperanno alle varie iniziative, predisposte dai Comuni come, Puliamo il Mondo, Fiumi Puliti, Domenica senz'auto, coinvolgendo i cittadini ad un maggior rispetto per l'ambiente



## VIGILANZA FLORO BOSCHIVA

Anche per il 2017, continuerà la collaborazione con Enti Pubblici, competenti alla vigilanza in materia di: raccolta funghi, tartufi e prodotti del sottobosco.

Le guardie vigileranno nei parchi e nelle riserve naturali per la tutela e la salvaguardia del patrimonio naturalistico e paesistico, in particolare al Parco di Santa Giulia a Palagano, al Torrazzuolo di Nonantola, nelle valli mirandolesi e valli di Gruppo di Carpi e nei parchi urbani dei comuni convenzionati.

## ORDINANZE SINDACALI

Su incarico dei comuni, le GEL svolgeranno attività di vigilanza sulla raccolta differenziata, sull'abbandono dei rifiuti, sul verde pubblico, sull'anagrafe canina, diserbi, fuochi, controllo zanzara tigre, e altre normative ambientali.

## CACCIA E PESCA

In collaborazione con la Polizia Provinciale, le GEL iscritte al coordinamento, continueranno i servizi di vigilanza ittico-venatoria su tutto il territorio.

Continuerà anche la collaborazione con gli ATC MO 1-2-3- per verificare il rispetto delle norme sulla caccia e sviluppare le aree di riequilibrio ambientale.

Parteciperanno ai corsi di aggiornamento che la Polizia Provinciale organizzerà.

## CONTROLLO E BENESSERE ANIMALE

Le nostre guardie zoofile, continueranno a fare vigilanza, per favorire il rispetto delle leggi, in difesa degli animali e delle fauna selvatica; oltre a intervenire dove sarà necessario sull'aspetto del maltrattamento degli animali, svolgeranno anche un ruolo preventivo di educazione sul benessere animale, sensibilizzando e informando i cittadini, sulle leggi vigenti.

## PROTEZIONE CIVILE

Le Gel parteciperanno ai corsi ed esercitazioni, organizzati dalla Consulta Provinciale delle Associazioni di Volontariato della Protezione Civile di cui fa parte.

Saranno disponibili direttamente in tutti i casi di emergenze e allertamento della Protezione Civile.

Continueremo anche il monitoraggio degli argini dei fiumi Secchia, Panaro e altri canali, alla ricerca di tane di animali e movimenti franosi.

In collaborazione con il Centro Servizi del Volontariato, saremo presenti anche nell'organizzazione e nell'allestimento di campi di Protezione Civile, rivolti ai ragazzi delle scuole superiori, a Sassuolo e in un Comune dell'Area Nord.  
Saremo disponibili a collaborare con ogni iniziativa che ci sarà proposta, come ad esempio: feste, sagre e gare sportive.

## PROGRAMMAZIONE SERVIZI

Le attività previste, sono promosse e coordinate centralmente e vengono realizzate su tutto il territorio provinciale, attraverso l'azione dei responsabili di zona.

Questi organizzano il calendario dei servizi in base alla disponibilità data dalla singole guardie.

Le iniziative preventivate potranno subire variazioni in base alle indicazioni degli Enti convenzionati e dalla Regione, nonché naturalmente alle eventuali emergenze ambientali di Protezione Civile.

 Guardie Ecologiche  
Volontarie di  
LEGAMBIENTE  
*Mauro Ballocci*